

Per le feste in cammino lungo la Via Francisca

Pubblicato: Martedì 30 Aprile 2019



Maurizio ed Elena sono partiti da Lavena Ponte Tresa tre giorni fa. Li abbiamo incontrati a Gazzada Schianno quando avevano appena girato per la via Matteotti in direzione Schianno. I loro passi per oggi finiranno a Castiglione Olona. Non conoscono bene la zona, ma li attende un piccolo paradiso che è la piana di Caronno Corbellaro. C'è da credere che in fondo alla discesa, appena usciranno dai boschi, lo stupore sarà davvero notevole. Soprattutto grazie ai colori che questa primavera sta offrendo.

Vivono a Bisuschio lui, e ad Arconate lei. Stessa passione per il cammino e così si sono messi in viaggio sulla [Via Francisca del Lucomagno](#).

Spirito d'avventura e amore per il proprio territorio è quello che anima le persone che zaino in spalla decidono di prendersi del tempo per scoprire cosa offre questo nuovo cammino.

Che poi tanto nuovo non è perché per secoli è stato il tracciato più veloce e sicuro per chi partendo dal centro Europa era diretto a Roma. Antiche vie di pellegrinaggio che nel tempo sono poi diventate vere e proprie arterie di comunicazione.

Il Varesotto è terra di trekking ma fino a poco tempo fa non conosceva il fenomeno del cammino così come oggi offre la Via Francisca.

Il progetto di valorizzazione di questa antica strada vede coinvolto in modo quasi diretto la redazione del nostro giornale. Con un pool di altre aziende da circa due mesi si sta lavorando intensamente per facilitare e far conoscere questa opportunità.

I risultati iniziano a farsi vedere e in questi giorni di vacanze diverse decine di persone di provenienze diverse hanno percorso alcune tappe della Francisca. Oltre a Maurizio ed Elena abbiamo incontrato il gruppo del [WalkinGo – Nordic e Fit Walking](#) di Castellanza.

“Bellissima tappa con il meteo favorevole da Ponte Tresa a Cunardo attraverso il parco dell'Argentera sulla ciclopeditonale che segue l'antica linea ferroviaria Ghirla/ P.Tresa. – Scrivono sulla loro pagina Facebook – Visita all'antico maglio di Ghirla. Grazie alla comunità di Cunardo che ci ha ospitato per la nottata presso la 'baita del fondista' sede dell'antica società sportiva di sci da fondo”.

Il giorno dopo partenza di buon'ora per “la tappa sulla Via Francisca del Lucomagno: da Cunardo a Santa Maria del Monte. Oggi è stato un cammino a tratti impegnativo, quando la salita sollecita l'essenza del cammino e il passo diventa momento di concentrazione e di comunione con l'ambiente che si attraversa.

La visita alla Badia di San Gemolo guidata dagli 'Amici della Badia' ha dato il via a questa bellissima giornata, per proseguire in un tratto boschivo ricco di faggete secolari e con ampi panorami lungo il passo Valicci (monte Martica) fino a raggiungere i graziosi borghi di Brinzio e Rasa.

Da lì la salita per il Sacro Monte di Varese con meta Santa Maria del Monte è stata deliziata dal panorama sulla pianura Padana raramente così limpido grazie alla giornata ventosa! Un grazie particolare a Ferruccio Maruca DG della Regione Lombardia che ha voluto salutarci lungo il cammino”.

Parole che fanno capire quanto entusiasmo accompagna le persone che decidono di mettersi in cammino.

Lungo il percorso fino a Pavia, **sono già presenti numerose strutture di accoglienza** e nelle prossime settimane se ne aggiungeranno molte altre. Ricordiamo che al momento hanno aderito le suore del **Romitaggio di Ghirla**, **l'appartamento di Marcella** a Varese, il **Centro giovanile Stoà** a Busto Arsizio, **la Scala di Giacobbe** a Castelletto di Cuggiono.

Redazione VareseNews
redazione@varesenews.it